



Bergamo, 17 novembre 2018

ACI-ISTAT 2017

A BERGAMO 2.952 INCIDENTI STRADALI CON 4.036 FERITI E 46 MORTI

In occasione della '**Giornata Mondiale in memoria delle vittime della strada**', fissata per domenica 18 novembre, l'**ACI** e l'**Automobile Club di Bergamo** hanno organizzato **diverse iniziative per la prevenzione dell'incidentalità** e per la sensibilizzazione sui temi della mobilità in sicurezza.

Ancora oggi è **troppo alto il tributo umano ed i costi sociali** (19,3 miliardi di euro pari all'1,1% del PIL), che comporta il grave fenomeno degli incidenti stradali. Siamo di fronte a **numeri davvero drammatici**, pertanto, bisogna intensificare tutte quelle azioni volte a diminuirlo sempre più con l'obiettivo di arrivare ad azzerarlo.

L'Automobile Club d'Italia e l'AC Bergamo collaborano da molti anni **con le scuole di ogni ordine e grado**, le **Istituzioni** e le **Associazioni** operanti nel settore sia con la realizzazione di **riunioni sul tema dell'educazione stradale**, sia creando occasioni d'**incontro con bambini, ragazzi, giovani e adulti** al fine di orientare i comportamenti dell'utente della strada con lo **scopo di garantire a sé ed agli altri una mobilità consapevole, socialmente sicura e sostenibile**.

Nella **provincia di Bergamo**, gli ultimi dati ACI/ISTAT relativi al **2017** registrano **2.952 incidenti stradali** con **4.036 feriti** e **46 morti**.

L'**Automobile Club di Bergamo** organizza **corsi teorico-pratico riservati ai ragazzi delle III e IV classi degli Istituti superiori** durante i quali si discutono i dati dell'incidentalità, le cause degli incidenti ed è presentata la campagna "zero alcool, zero problemi..."

"Sulle strade **il tributo che ancora oggi siamo costretti a pagare è troppo alto**, sia in termini di morti che di feriti, senza distinzione di età o di sesso, su due o quattro ruote, in città come sulle strade extraurbane – afferma **Valerio Bettoni, Presidente dell'Automobile Club di Bergamo**. Se da una parte **i nuovi dispositivi come gli ADAS aiutano nella guida**, dall'altra **è sempre il comportamento umano a fare la differenza**. Ecco **l'importanza della preparazione dei conducenti fin dalla tenera età**, volti anche all'insegnamento del rispetto delle regole".

La **Direzione Compartmentale ACI Nord-Ovest** (Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige e Valle D'Aosta), **ha organizzato un corso per una mobilità più sicura e responsabile**: obiettivo informare e aggiornare gli Automobile Club sulle varie attività messe in campo per

contrastare l'incidentalità, partendo dalle attività di formazione ed informazione studiate per tutte le età.

Tra **le ultime proposte nazionali**: le campagne sociali (#MollaStoTelefono e #GuardaLaStrada), i test-drive con la collaborazione delle Autoscuole ACI Ready2Go, le iniziative congiunte sul tema dell'educazione stradale (MIUR – portale Edustrada) e i corsi di guida sicura.

Sintesi statistica degli incidenti stradali a Bergamo, anno 2017.

CHI?

Adulti tra i 30 e i 54 anni.

La fascia d'età **più a rischio** risulta essere quella degli adulti tra i 30 e i 54 anni (19 morti e 1.688 feriti); **seguono i giovani tra i 18 e 29 anni** (11 morti e 1.020 feriti). Nel 2017 si sono registrate **17** vittime tra i **motociclisti**, **12** tra **conducenti e passeggeri** di autovetture, **5** tra i **ciclisti**, **8** tra i **pedoni**.

DOVE?

In città corre il rischio.

1.748 gli **incidenti sulle strade urbane** con **18 morti** e **2.224 feriti**, **552** su **strada provinciale, regionale o statale fuori dell'abitato** con **16 morti** e **880 feriti**, **495** su **altra strada entro l'abitato** con **5 morti** e **699 feriti**, seguono le autostrade (91 incidenti, 4 morti e 147 feriti) e le altre strade fuori dall'abitato (66 incidenti, 3 morti e 86 feriti).

PERCHÉ?

Prime cause: mancato rispetto dei segnali, guida distratta e velocità.

Mancato rispetto dei segnali (25,87% degli incidenti totali), **guida distratta** (23,59%) e **velocità elevata** (13,89% ma con un incidenza del 31,43% sugli incidenti mortali) **sono le prime tre cause di incidente**. Tra le altre più rilevanti: **mancata osservanza di distanza di sicurezza** (14,81%), **manovra irregolare** (6,87%), marcia **contromano** (6,19) e **sorpasso** (4,19%).

QUANDO?

I mesi più pericolosi.

Maggio è il mese **con il maggior numero di incidenti (397)**. **I mesi di marzo e novembre sono i mesi dove si registra la mortalità maggiore, entrambi con 6 morti su 284 e 282 incidenti**. **Febbraio e novembre** rilevano il più alto numero **di incidenti causati dalla pioggia (41)**. **Il mese con minori incidenti è Agosto (185)**.